



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
CLASSE LM-46 - Classe delle lauree Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 27/04/2016
 - ii. Commissione Paritetica:
 - iii. Consiglio di Dipartimento:
 - iv. Scuola di riferimento: 27/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il c.d.s. si propone di formare un professionista abilitato all'esercizio della professione di odontoiatra nell'ambito dell'Unione Europea

• Funzione in un contesto di lavoro

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovranno essere dotati: - delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 78/687/CEE, all'esercizio della professione odontoiatrica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui

almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali; - delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; - delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di auto-valutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni odontoiatriche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di: - comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere odontoiatra; - nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni bio-medici; - organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; - organizzazione strutturale del corpo umano con particolare attenzione gli organi della testa e del collo, con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; - caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfofunzionali; - meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici; - fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in odontoiatria; - modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali con particolare attenzione a quelli della testa e del collo; - principali reperti funzionali nell'uomo sano; - fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina e odontoiatria delle tecnologie biomediche. I laureati magistrali dovranno inoltre acquisire capacità teorico-pratiche in discipline c.d. "professionalizzanti" così come meglio specificate: - avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà; - avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile; - acquisire specifiche competenze nel campo della odontoiatria restaurativa, endodonzia, parodontologia, protesi, ortognatodonzia e gnatologia, chirurgia orale, patologia speciale odontostomatologica, pedodonzia, clinica odontostomatologica, propedeutica clinica, odontoiatria preventiva e di comunità, igiene dentale, antropologia dentaria, materiali dentari, tecnologie protesiche di laboratorio, patologia clinica, anesthesiologia e trattamento dell'emergenza, otorinolaringoiatria, neurologia, mediante attività cliniche da eseguire sul paziente in conformità con quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della Unione Europea e riportato nell'Ordinamento Didattico del Ministero.

- **Competenze associate alla funzione**

Il laureato in Odontoiatria e P.D., previo superamento dell'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione, può svolgere l'attività di libero professionista in maniera autonoma o presso cliniche private, come dirigente di I livello presso il S.S.N., in ambiti ospedalieri o distretti sanitari territoriali. Può partecipare ai concorsi pubblici nazionali per la copertura di posti di funzionario tecnico dell'area tecnico-scientifica nonché posti di ricercatore per specifico S.S.D. presso le Università e Centri di Ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

• Area Generica

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) si articola in sei anni e si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 78/687/CEE, all'esercizio della professione odontoiatrica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;

- delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di auto-valutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni odontoiatriche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

- comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere odontoiatra;
- nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni bio-medici;
- organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- organizzazione strutturale del corpo umano con particolare attenzione gli organi della testa e del collo, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento;
- caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfofunzionali;
- meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in odontoiatria;
- modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali con particolare attenzione a quelli della testa e del collo;
- principali reperti funzionali nell'uomo sano;
- fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina e odontoiatria delle tecnologie biomediche.

I laureati magistrali dovranno inoltre acquisire capacità teorico-pratiche in discipline c.d. "professionalizzanti" così come meglio specificate:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà;
- avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile;
- acquisire specifiche competenze nel campo della odontoiatria restaurativa, endodonzia, parodontologia, protesi, ortognatodonzia e gnatologia, chirurgia orale, patologia speciale odontostomatologica, pedodonzia, clinica odontostomatologica, propedeutica clinica, odontoiatria preventiva e di comunità, igiene dentale, antropologia dentaria, materiali dentari, tecnologie protesiche di laboratorio, patologia clinica, anestesiologia e trattamento dell'emergenza, otorinolaringoiatria, neurologia, mediante attività

cliniche da eseguire sul paziente in conformità con quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della Unione Europea e riportato nell'Ordinamento Didattico del Ministero.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve posseder un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi.

• Abilità comunicative

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i colleghi medici e odontoiatri, e saper sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare. Deve organizzare e guidare l' équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario disponibile. Deve saper comunicare efficacemente con il paziente ed educarlo a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci. Deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze in ordine al crescente sviluppo della società multietnica e multiculturale.

• Capacità di apprendimento

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

1. L'ammissione degli studenti al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria avviene previo superamento di apposita prova sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari ad accesso programmato a livello nazionale.
2. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell' art. 3 comma 2 della legge n. 254 del 02.09.1999, tenendo conto delle risorse in termini di personale docente, esercitatori, aule, laboratori per la didattica preclinica e attrezzature necessarie al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti.
3. Gli studenti ammessi al 1° anno di corso dovranno possedere una adeguata preparazione iniziale, conseguita

negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Fisica e Matematica, Chimica, Biologia saranno ammessi con un debito formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che sono tenuti a sanare nel corso del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea può istituire attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

4. I termini per la immatricolazione e l'iscrizione sono riportati nel Manifesto degli Studi.

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria avviene previo superamento di una prova nazionale con graduatorie a scorrimento derivate dai punteggi ottenuti nei questionari predisposti dal MIUR ed in base alle disposizioni ministeriali relative alle modalità e contenuti dell'esame di ammissione. Il numero degli accessi è programmato a livello nazionale annualmente sulla base delle programmazioni regionali e sulle capacità formative dei singoli corsi di Laurea.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA	20	19 - 23
		FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)		
		MED/01 - STATISTICA MEDICA		
		M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE		
	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 - BIOCHIMICA	12	10 - 14
		BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE		
	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	BIO/09 - FISIOLOGIA	28	25 - 29
BIO/16 - ANATOMIA UMANA				
BIO/17 - ISTOLOGIA				
			60	
B) Caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	107	105 - 109
		MED/29 - CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE		
		MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		
		MED/41 - ANESTESIOLOGIA		
	Discipline mediche di rilevanza	BIO/14 - FARMACOLOGIA	32	30 - 34

	odontoiatrica	MED/04 - PATOLOGIA GENERALE MED/08 - ANATOMIA PATOLOGICA MED/09 - MEDICINA INTERNA MED/26 - NEUROLOGIA MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA		
	Diagnostica di laboratorio	BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	8	5 - 9
	Formazione interdisciplinare	MED/18 - CHIRURGIA GENERALE MED/31 - OTORINOLARINGOIATRIA MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA MED/43 - MEDICINA LEGALE MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	21	20 - 24
	Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 - INFORMATICA L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	12	10 - 14
			180	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	BIO/17 - ISTOLOGIA MED/03 - GENETICA MEDICA MED/04 - PATOLOGIA GENERALE MED/25 - PSICHIATRIA MED/35 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	12	12 - 12
			12	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		8	8 - 8
			8	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		10	10 - 10
			10	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		90	90 - 90
			90	
			360	

Art. 6 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANATOMIA UMANA	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/16	Annuale
CHIMICA MEDICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/10	Annuale
FISICA APPLICATA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Annuale
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
A SCELTA I ANNO	4	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
BIOLOGIA E GENETICA	11	Attività formativa integrata			Annuale
· BIOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Annuale
· GENETICA MOLECOLARE	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Annuale
· GENETICA MEDICA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/03	Annuale
ISTOLOGIA	9	Attività formativa integrata			Annuale
· ISTOLOGIA	7	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Annuale
· METODI DI STUDIO IN MORFOLOGIA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/17	Annuale
SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA	11	Attività formativa integrata			Annuale
· PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/01	Annuale
· STATISTICA MEDICA	4	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Annuale
· DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/03	Annuale
· INFORMATICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	INF/01	Annuale
2 ANNO					
FISIOLOGIA UMANA	11	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/09	Annuale
LINGUA INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
PATOLOGIA GENERALE	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/04	Annuale
A SCELTA II ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	6	Attività formativa integrata			Annuale
· BIOCHIMICA	4	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Annuale
· BIOLOGIA MOLECOLARE	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/11	Annuale
MICROBIOLOGIA ED IGIENE	12	Attività formativa integrata			Annuale
· IGIENE GENERALE ED APPLICATA	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Annuale

· MICROBIOLOGIA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/07	Annuale
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	18	Attività formativa integrata			Annuale
· IGIENE DENTALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Annuale
· ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PROPEDEUTICA CLINICA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI ANTROPOLOGIA DENTARIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI IGIENE DENTALE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI PROPEDEUTICA CLINICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
3 ANNO					
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/36	Annuale
FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/14	Annuale
MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE	14	Attività formativa integrata			Annuale
· MATERIALI DENTARI	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI MATERIALI DENTARI	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
MEDICINA DI LABORATORIO	9	Attività formativa integrata			Annuale
· BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/12	Annuale
· MICROBIOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/07	Annuale
· ISTO-RADIO-PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/46	Annuale
· PATOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/04	Annuale
· TIROCINIO DI PATOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
MEDICINA INTERNA	8	Attività formativa integrata			Annuale
· METODOLOGIA CLINICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Annuale
· PATOLOGIA SISTEMATICA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Annuale
· PATOLOGIA SISTEMATICA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Annuale
PATOLOGIA E MEDICINA ORALE	16	Attività formativa integrata			Annuale

· ANATOMIA PATOLOGICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/08	Annuale
· PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· MALATTIE CUTANEE E VENEREE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/35	Annuale
· TIROCINIO DI PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
4 ANNO					
MEDICINA LEGALE	4	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/43	Annuale
CHIRURGIA ORALE	5	Attività formativa integrata			Annuale
· Chirurgia orale	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI CHIRURGIA ORALE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	21	Attività formativa integrata			Annuale
· ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PARODONTOLOGIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PROTESI DENTARIA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PARODONTOLOGIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI PROTESI DENTARIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
NEUROLOGIA E PSICHIATRIA	5	Attività formativa integrata			Annuale
· NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Annuale
· PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/25	Annuale
· TIROCINIO DI NEUROLOGIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ORTODONZIA E GNATOLOGIA	10	Attività formativa integrata			Annuale
· GNATOLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· ORTODONZIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI GNATOLOGIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ORTODONZIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
SCIENZE MEDICHE	15	Attività formativa integrata			Annuale
· ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/41	Annuale
· CHIRURGIA GENERALE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/18	Annuale
· TIROCINIO DI ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	4	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
5 ANNO					
IMPLANTOLOGIA	12	Attività formativa integrata			Annuale

· CHIRURGIA IMPLANTARE PREPROTESICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· CHIRURGIA ORALE III	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PARODONTOLOGIA III	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PROTESI DENTARIA III	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO CHIRURGIA ORALE III	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PARODONTOLOGIA III	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PROTESI DENTARIA III	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ODONTOIATRIA PEDIATRICA	7	Attività formativa integrata			Annuale
· PEDIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Annuale
· PEDODONZIA I	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PEDODONZIA I	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· ENDODONZIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI ENDODONZIA	3	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ORTODONZIA	9	Attività formativa integrata			Annuale
· ORTODONZIA II	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI ORTODONZIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
PARODONTOLOGIA	6	Attività formativa integrata			Annuale
· PARODONTOLOGIA II	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PARODONTOLOGIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE	9	Attività formativa integrata			Annuale
· CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/29	Annuale
· CHIRURGIA ORALE II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· OTORINOLARINGOIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Annuale
· TIROCINIO DI CHIRURGIA ORALE II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI OTORINOLARINGOIATRIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
PROTESI DENTARIA	5	Attività formativa integrata			Annuale
· PROTESI DENTARIA II	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale

· TIROCINIO DI PROTESI DENTARIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
6 ANNO					
ADO VI ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
TESI	10	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
TERAPIA ODONTOS TOMATOLOGICA INTEGRATA	14	Attività formativa integrata			Annuale
· CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA II	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA II	8	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
TIROCINIO DISCIPLINE ODONT OSTOMATOLOGICH E II	16	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO DI GNATOLOGIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PARODONTOLOGIA IV	6	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PROTESI DENTARIA IV	6	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
TIROCINIO DISCIPLINE ODONT OSTOMATOLOGICH E III	18	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO CHIRURGIA ORALE IV	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ORTODONZIA III	7	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI PEDODONZIA II	3	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO ODONTOIATRIA CONSERVATIVA/ENDODONZIA	6	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Durante il corso lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della odontoiatria restaurativa, endodonzia, parodontologia, protesi, ortognatodonzia e gnatologia, chirurgia orale, patologia speciale odontostomatologica, pedodonzia, clinica odontostomatologica, propedeutica clinica, odontoiatria preventiva e di comunità, igiene dentale, antropologia dentaria, materiali dentari, tecnologie protesiche di laboratorio, patologia

clinica, anesthesiologia e trattamento dell'emergenza, otorinolaringoiatria, neurologia. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture didattico-assistenziali identificate dalla Scuola su proposta del CCL e nei periodi dallo stesso definiti per un numero complessivo di almeno 60 CFU. Il CCL può altresì identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica.

Al fine del conseguimento degli obiettivi formativi i laureati della classe devono, quindi, acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed altresì effettuare, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie, di seguito specificate:

1. a) Esame del paziente e diagnosi:

rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologie sistemiche e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'equipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti; riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

1. b) Terapia:

rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulla superficie dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli e poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altra competenza in presenza di patologie più complesse.

1. c) Emergenze mediche:

effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardiopolmonare.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti.

Corso di Lingua inglese

Il CCL predispone un Corso biennale di lingua inglese che consente agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni.

Descrizione dei metodi di accertamento

Il CCL stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali indicati nel piano degli studi e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Valutazioni formative:

- prove in itinere: sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati (ad es. Progress Test). Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Le valutazioni certificative (esami di profitto):

sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati

sessioni d'esame, secondo il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame predisposto annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

I momenti di verifica, di norma, non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sessioni d'esame:

Gli appelli di esame e di altre verifiche del profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento. I mesi di giugno, luglio (sessione estiva) settembre (sessione autunnale) e febbraio (sessione straordinaria) sono dedicati agli esami di profitto. Inoltre è affidata alla discrezionalità dei docenti estendere la sessione autunnale, senza che le attività didattiche subiscano interruzioni, nell'ultima settimana di ottobre, nell'ultima di novembre e nella terza settimana di dicembre, in conformità comunque con quanto stabilito dalla Commissione incaricata dal Consiglio di C.d.L. di redigere, annualmente, la programmazione didattica per l'anno accademico successivo.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno sei distribuite in tutte le sessioni di esame.

Eventuali sessioni straordinarie possono essere istituite su delibera del CCL in ogni caso al di fuori dei periodi di attività didattica.

Per gli Studenti fuori corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia frequentato il corso di studio per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico, nonché lo studente inadempiente è iscritto al "fuori corso intermedio" secondo quanto previsto dall'articolo 12 di codesto Regolamento Didattico.

Le date degli appelli d'esame devono essere fissate dai docenti tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, avendo cura di evitare le sovrapposizioni di date. Gli esami devono aver inizio alla data fissata; eventuali spostamenti, per gravi e giustificati motivi, devono essere comunicati con la massima tempestività agli studenti previa autorizzazione del Presidente di CDL. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

Il calendario degli esami sarà pubblicato nel sito Web della Scuola di Medicina e Scienze della Salute www.med.unich.it nonché affisso, con adeguato anticipo, presso le bacheche degli uffici dei Coordinatori dei Corsi Integrati.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).
- prove informatizzate.

Commissioni di Esame

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Presidente della Scuola, sentiti il Dipartimento, su proposta del CCL.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti affidatari di moduli nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del C.I. Possono far parte della Commissione anche i cultori della materia, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente.

Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati dal Presidente della Commissione di esame.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. La Composizione delle Commissioni di esame, inclusi i nominativi di eventuali docenti supplenti e di cultori della materia deve essere presentata al CCL prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che seguono, presso l'Ateneo di provenienza, Ordinamenti Didattici precedenti l'istituzione della Laurea Magistrale LM-46.

Gli studi compiuti ed i crediti conseguiti presso Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria di altre sedi universitarie italiane o della Unione Europea o di Paesi extracomunitari (per queste ultime due previo

superamento del concorso di ammissione), sono riconosciuti con delibera del CCL su proposta di una Commissione Curriculare nominata ad hoc che, dopo aver esaminato il curriculum formativo, i programmi dei corsi, i relativi CFU e la congruità dei Settori Scientifico-Disciplinari trasmessi dalla Università di origine, valuta la congruità dei crediti acquisiti e propone l'iscrizione ad un determinato anno di corso della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Le richieste di trasferimento al Corso di Studio sono accettate in relazione ai posti resisi vacanti nei singoli anni di Corso e resi pubblici dalla Segreteria Generale Studenti.

I crediti conseguiti da uno Studente che passi al CLMOPD da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università (passaggi) previo superamento del concorso di ammissione, possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del c.d.s. espresso da una Commissione ad hoc.

Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida e/o dispensa di esami, devono presentare alla Commissione il programma analitico di ciascun esame sostenuto presso il c.d.s. o Università di provenienza firmato dal Docente affidatario dell'insegnamento.

Vengono riconosciuti i seguenti esami:

Biologia e Genetica: agli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Medicina sia di questo che di altro Ateneo. Riconoscimento dei CFU per la sola Biologia, con l'obbligo di frequenza per il corso di Genetica Medica, per gli studenti provenienti dai Corsi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche della nostra Università. In tutti gli altri casi la convalida sarà subordinata alla verifica del curriculum e dei programmi effettivamente svolti;

Istologia: agli studenti provenienti dal cdl in Medicina vengono riconosciuti parzialmente dei cfu (5 per Istologia e 2 per Metodi di studio in morfologia). Vengono altresì convalidate le frequenze, se regolarmente attestate;

Anatomia Umana: agli studenti provenienti dal cdl in Medicina e Chirurgia sia di questo che di altro Ateneo. Agli studenti provenienti dai cdl in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche vengono riconosciuti cfu 5 (convalida parziale).

Psicologia generale: agli studenti provenienti da qualsiasi corso di laurea, previa verifica del programma svolto da parte del docente.

Didattica e Pedagogia Speciale: agli studenti provenienti da qualsiasi corso di laurea, anche di altri Atenei, per gli esami sostenuti nell'ambito del settore disciplinare M-PED 01 e 03 con almeno 1 CFU conseguito;

Statistica Medica: l'esame di Statistica Medica sostenuto presso altri Corsi di Laurea del nostro Ateneo o presso altre Università italiane potrà essere convalidato previa verifica del programma svolto;

Lingua Inglese: convalida previa verifica del programma svolto.

Fisica Applicata: agli studenti provenienti dai cdl in Medicina e da altri corsi di laurea, sia della d'Annunzio che di altri Atenei, che abbiano sostenuto esami per il corso di Fisica di base e/o Applicata con almeno **6 CFU**. Negli altri casi, il riconoscimento dei crediti acquisiti avverrà nelle materie a scelta dello studente del I anno di corso.

Chimica Medica: si riconoscono integralmente o parzialmente i C.F.U. acquisiti con l'esame sostenuto presso altri corsi di laurea di questo o di altri Atenei previa analisi dei programmi svolti.

Fisiologia Umana: esclusivamente agli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (convalida totale). Negli altri casi si riconoscono CFU parziali previa verifica del programma svolto.

Agli esami che non hanno ottenuto un riconoscimento totale o parziale il CCL proporrà l'attribuzione di **CFU** nelle "materie a scelta dello studente".

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria. La frequenza minima richiesta al fine della concessione delle attestazioni è del 70% delle lezioni.

Non è consentito sostenere esami dell'anno in corso se non sono stati superati tutti gli esami dell'anno precedente.

L'iscrizione al **terzo anno** è subordinata al superamento di tutti gli esami di profitto del primo anno (incluse le A.D.E.);

L'iscrizione al **quarto anno** è subordinata al superamento di tutti gli esami del primo e secondo anno di corso (incluse le A.D.E.);

L'iscrizione al **quinto anno** è subordinata al superamento di tutti gli esami di profitto del primo, secondo e terzo anno.

L'iscrizione al **sesto anno** è subordinata al superamento degli esami di profitto del quarto anno.

In caso di inadempienza, lo studente che non ha maturato i suddetti requisiti per l'iscrizione all'anno successivo, viene iscritto al "fuori corso intermedio" se carente degli esami, con il riconoscimento delle frequenze ottenute. Viene iscritto invece al "ripetente" qualora sia carente sia degli esami di profitto sia delle attestazioni di frequenza ai corsi.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Lo Studente ha a disposizione 10 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente, definita "Internato di Laurea", dovrà essere svolta al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi con quelle a scelta dello

studente (ADE) e dovrà essere richiesta al relatore almeno due anni prima per le tesi sperimentali e un anno prima per quelle compilative, dalla data del conseguimento della laurea.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato ai fini della tesi di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

L'internato all'estero può, su richiesta dello studente e previo parere favorevole del CCL, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

L'esame di Laurea consiste nella presentazione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, discussa con una commissione composta da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri.

Può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver frequentato tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
2. aver ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
3. aver consegnato alla Segreteria Amministrativa Studenti:

- domanda al Rettore almeno 90 giorni prima della seduta di Laurea;

- una copia della tesi almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea;

- il libretto di iscrizione ed il libretto attestante l'espletamento dei tirocini professionalizzanti almeno 15 giorni lavorativi prima della seduta di Laurea.

Il calendario delle prove finali per il conseguimento della Laurea viene fissato annualmente dalla Scuola sentito il Dipartimento su proposta del CCL e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio per la sessione estiva, da ottobre a dicembre per la sessione autunnale, da febbraio ad aprile per quella straordinaria.

Contribuiscono a determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi i seguenti parametri:

- 1) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- 2) anni di laurea: attribuzione di 1 punto per i laureati in corso;
- 3) attribuzione di 0,1 punto per ogni lode ottenuta negli esami di profitto;

4) attribuzione di 1 punto per il coinvolgimento in programmi di scambio internazionale comunque riconosciuti dall'Ateneo, di durata minima pari a tre mesi;

5) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti dalla media dei voti attribuiti individualmente ed in maniera anonima da ogni commissario fino ad un massimo di 7 (sette) punti;

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 112.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
CAPUTI	Sergio	MED/28	PO	1
D'ARCANGELO	Camillo	MED/28	PA	1
D'ATTILIO	Michele	MED/28	RU	1
DE LUTII	Maria Anna	BIO/13	PA	1
FANALI	Stefano	MED/28	PA	1
FESTA	Felice	MED/28	PO	1
IEZZI	GIOVANNA	MED/28	RU	1
MAGGIORE	Salvatore Maurizio	MED/41	PA	1
MARCOVECCHIO	Maria Loredana		RD	1
MARIANI COSTANTINI	Renato	MED/04	PO	0.5
MERLA	Arcangelo	FIS/07	PA	1
MURMURA	Giovanna	MED/28	RU	1
PAOLANTONIO	Michele	MED/28	PO	1
PERFETTI	Giorgio	MED/28	PO	1
PIATTELLI	Maurizio	MED/28	PO	1
PORRECA	Ettore	MED/09	PO	1
SCARANO	Antonio	MED/28	PA	1
SPOTO	Giuseppe	MED/28	PO	1
TRIPODI	Domenico	MED/28	RU	1
Totale				18.5

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Secondo il modello adottato dallo Statuto dell'Ateneo "G. d'Annunzio di Chieti e Pescara" il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è incardinato nel Dipartimento prevalente identificato nel Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche, il quale concorre alla costituzione della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, che rappresenta la struttura di raccordo dei Dipartimenti raggruppati per affinità disciplinare (Art. 49 dello Statuto di Ateneo ed Art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Consiglio di Corso di Laurea e suoi Organi

Sono organi del CLMOPD il Presidente e la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) eventualmente istituita.

Fanno parte del Consiglio del Corso di Laurea (CCL):

1. i professori di ruolo che vi afferiscono;
2. i ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 che svolgono, a seguito di delibera del Consiglio, attività didattica nel Corso di Laurea;
3. quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento;
4. due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso di Laurea, eletti secondo le modalità riportate nel Regolamento Generale di Ateneo.

I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b" concorrono a formare il numero legale nelle sedute regolarmente convocate. Le delibere riguardanti le persone dei docenti vengono assunte in seduta ristretta alla fascia/e interessata/e.

Il Consiglio di Corso di Laurea è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dal CCL tra i professori di ruolo e resta in carica per tre anni accademici. L'elettorato attivo è riservato ai Professori e Ricercatori componenti il Consiglio di Corso di Laurea. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il Consiglio e la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) e rappresenta il Corso di Laurea nei Consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Il Presidente convoca il Consiglio di norma almeno 10 giorni prima, attraverso comunicazione scritta e, ove possibile, per mezzo di posta elettronica ai membri del Consiglio, nella sede abituale di lavoro. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il CCL può istituire una Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP).

La CTP è presieduta dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea ed è costituita da 6-12 Coordinatori di Corso Integrato/semestre o anno o docenti, in relazione alle necessità del Corso di Laurea, e da un rappresentante degli

studenti. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre tre membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive, anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri designati dal Presidente e per il rappresentante degli studenti, e dalla CTP e dalla carica di Coordinatore per i Coordinatori di Corso Integrato o di semestre o di anno.

La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLMOPD, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- 1) identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- 2) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CLMOPD;
- 3) propone con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMOPD, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- 4) pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l’assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l’efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- 5) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- 6) organizza l’offerta di attività didattiche elettive e ne propone al CCL l’attivazione.

La CTP, inoltre:

-discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;

-organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;

-promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d’intesa con l’Osservatorio Didattico Permanente di Facoltà;

-organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Al termine di ogni anno accademico la CTP è tenuta a presentare al CCL una relazione scritta sulle attività svolte.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

I Coordinatori Didattici sono designati dal CCL e convocano i Coordinatori Didattici di Corso Integrato ed una rappresentanza degli studenti del proprio semestre/anno con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica.

Il CCL o la CTP possono insediare Commissioni Didattiche definendone finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. La mancata partecipazione agli incontri delle Commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica.

Le attività svolte nell'ambito della CTP e le proposte elaborate devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Al Consiglio del Corso di Laurea competono pertanto i compiti attribuiti dalla Legge, dallo Statuto di Ateneo e dall'Art. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica.

In particolare, il Consiglio di Corso di Laurea:

1. a) propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti dei corsi di studio;
2. b) dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture e, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni dei Regolamenti di Dipartimento;
3. c) provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di studio;
4. d) decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi;
5. e) decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
6. f) esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio;

7. g) decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti;
8. h) concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio;
9. i) autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
10. j) provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
11. k) approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni;
12. l) consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
13. m) assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la prova finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera;
14. n) assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali durante il corso di studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale;
15. o) concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;
16. p) approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;
17. q) redige e approva la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITAMENTO del corso di studio, ex 4 D.M.30 gennaio 2013, n. 47 ai sensi della normativa vigente;
18. r) redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accREDITAMENTO del corso di studio, ex 4 del D.M. n. 47 del 2013 ai sensi della normativa vigente.